


**IL PAESE MIGLIORE
DOVE NASCERE...**
**... E LA CITTÀ ITALIANA
DOVE INVECCHIARE****LA TOP TEN**

- 1 **SVEZIA**
- 2 **NORVEGIA**
- 3 **AUSTRALIA**
- 4 **ISLANDA**
- 5 **DANIMARCA**
- 6 **NUOVA ZELANDA**
- 7 **FINLANDIA**
- 8 **IRLANDA**
- 9 **GERMANIA**
- 10 **PAESI BASSI**

Se la serenità di un bimbo dipende innanzitutto da quella della madre, meglio nascere in Estonia che negli Stati Uniti. È quanto emerge dall'ultimo «Indice delle madri» di Save the Children, classifica mondiale sulla qualità della vita nella coppia mamma-figlio, basato su criteri che vanno dall'accesso ai servizi sanitari ai benefici lavorativi e agli aiuti economici. Gli Usa si fermano al 27° posto, peggio dell'Estonia (19°) ma anche di Grecia (21°) e Ungheria (25°). L'Italia è al 16° posto, dopo Francia (11°), Spagna (12°) e Regno Unito (13°). In testa il Nord Europa e l'Oceania, mentre l'Africa è una tragedia, con nove Paesi nelle ultime dieci posizioni (in coda Niger, Leone e Ciad). Altro dato negativo per gli Usa, l'ottavo posto nel mondo (dopo Paesi come Kenya e Bangladesh) per numero di bambini che abbandonano la scuola elementare: ogni anno sono 1.683.000.

Simona Verrazzo

Trieste spende 433 euro per anziano, Genova e Campobasso 20. È uno dei risultati dell'inchiesta sui servizi dei Comuni agli over 65, commissionata dalla fondazione Civicum al Politecnico di Milano. L'analisi ha toccato 19 città: le più «anziane» sono Trieste (28% della popolazione over 65), Bologna e Genova (27%), le più «giovani» Sassari, Napoli e Palermo (17%). Quanto alla disponibilità dei servizi, Trento è la città più attenta: ricevono assistenza a domicilio 412 persone ogni 10 mila over 65, contro i 45 di Palermo. La spesa media per anziano è di circa 136 € all'anno, ma cresce nei Comuni del Nord e di medie dimensioni. Ecco la classifica dei cinque «migliori» e «peggiori».

I MIGLIORI

Comune	Spesa*
TRIESTE	433
CAGLIARI	270
BRESCIA	245
BOLOGNA	215
MILANO	205

E I PEGGIORI

Comune	Spesa*
BOLZANO	40
POTENZA	35
NAPOLI	35
GENOVA	20
CAMPOBASSO	20

*euro all'anno per i servizi a ciascun residente over 65.